Anno 2014

Università degli Studi di PERUGIA >> Sua-Rd di Struttura: "INGEGNERIA"

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.d | **I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione**

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	I.TRAS.TE. soc. cons. a r.l.	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
2.	Associazione NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria	2007	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	Associazione PNICube - Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane	2004	Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	Si
4.	CONSORZIO IPASS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	2002	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube),	
5.	ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE	2014	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
6.	"CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE" IN FORMA ABBREVIATA "CIMIS"	2004	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
7.	CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)	1995	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica),	
8.	CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	2002	Servizi di placement (es. Almalaurea),	Si
9.	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI - UNIVERSITA' DI PERUGIA	2006	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
10.	APRE	1998	Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
11.	TUCEP - TIBER UMBRIA COMETT EDUCATION PROGRAMME	1992	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si

I.TRAS.TE. soc. cons. a r.l.

Sito web	n.d.
Descrizione	Promozione della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica e tecnologica promuovendo la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali innovative per rafforzare la competitività del tessuto economico umbro, costruendo un sistema di incubazione e accelerazione d'impresa diffuso sull'intero territorio regionale
	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA

Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

	SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

Associazione NETVAL Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria	
Sito web	www.netval.it
Descrizione	L'associazione Netval ha come scopo quello di valorizzare la ricerca universitaria, sia condividendo e rafforzando le competenze delle Università italiane in materia di valorizzazione della ricerca, di trasferimento delle conoscenze e tutela della proprietà intellettuale, sia promuovendo la cultura e le buone pratiche del trasferimento tecnologico, anche con il coinvolgimento del mondo delle imprese
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

Associazione PNICube - Associazione degli Incubatori e delle Business Plan Competition accademiche italiane	
Sito web	www.pnicube.it
Descrizione	PNICube è lAssociazione che riunisce gli incubatori e le business plan competition (denominate Start Cup) accademiche italiane, nata con lobiettivo di stimolare la nascita e accompagnare al mercato nuove imprese ad alto contenuto di conoscenza di provenienza universitaria
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

CONSORZIO IPASS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	
Sito web	http://www.ipassnet.it/
	"Art. 4 (Oggetto e scopo) 1. La società ha scopo consortile e non ha fini di lucro, essa completa le attività dei soggetti consorziati, al fine di realizzare, a beneficio dei medsimi, specifiche iniziative dirette: - allo studio, alla ricerca e alla progettazione nel campo dellenergia e dellambiente, alla ingegnerizzazione di sistemi, ai monitoraggi ambientali ed alle misure in situ e di laboratorio; - allo sviluppo di nuove tecnologie con particolare riferimento alla tutela dellambiente, nuovi sistemi e tecnologie per la gestione, la produzione, laccumulo, la conversione ed il trasporto dellenergia, reti per il trasporto dellenergia; - ad attività di certificazione nel settore delle emissioni di anidride carbonica (emission trading); - alla messa a disposizione di servizi avanzati per i consorziati ed il loro ambito di riferimento; - alla presentazione, anche in associazione con latri partner pubblici e privati, italiani e non, a progetti nazionali, transnazionali e comunitari anche di interesse dei consorziati; - alla partecipazione, anche in associazione con altri partner pubblici e provati, italiani e non, a gare nazionali e internazionali volte ad assegnare risorse per la realizzazione di programmi di sviluppo di nuova imprenditoria e di innovazione tecnologica; - allindividuazione e la richiesta di borse di studio, contratti di ricerca e altre forme di supporto finanziario. 2. Per il raggiungimento degli scopi sociali la società può proporsi ad Enti pubblici e privati come concessionari di servizi ed assumere interessenze e partecipazioni in Enti e società aventi scopi ed obiettivi coerenti con le finalità della scoeità consortile che comportino esclusivamente una responsabilità limitata; lassunzione di tali partecipazioni deve essere deliberata dallassemblea. 3. Per il raggiungimento degli scopi sociali, la società può altresì: - richiedere ed utilizzare in qualità di ente promotore, gestore, attuatore, finanziamenti provati e pubblici nazionali ed internazionali, compresi i fondi strutturali per attività di

Descrizione	formazione assistenza tecnica, accompagnamento, monitoraggio e valutazione; - sottoscrivere convenzioni, accordi e patti di collaborazione con Ministeri, Regioni, Province e Comuni loro associazioni e consorzi nonché con latri enti e società pubbliche e private; - sviluppare prodotti, programmi e servizi; - acquisire ed organizzare strutture, attrezzature ed impianti per lo svolgimento delle attività previste nel presente articolo; - utilizzare il personale e le strutture di ricerca dei consorziati. 4. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari finanziarie, bancarie attive o passive, necessarie od utili per il raggiungimento delloggetto sociale, senza che ciò costituisca attività prevalente. 5. La società può svolgere tutte le attività sopra descritte anche allestero, aderendo a finanziamenti dellUnione Europea e delle altre organizzazioni internazionali per la ricerca e la sperimentazione.

	6. Al fine della migliore razionalizzazione ed organizzazione delle proprie funzioni, la società potrà svolgere tutte le attività complementari, sussidiarie, coordinate o comunque connesse al proprio oggetto sociale. La società potrà svolgere le attività di cui al presente articolo anche attraverso soggetti terzi, sulla base di apposite convenzioni."
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA

ATENA SCARL - DISTRETTO ALTA TECNOLOGIA ENERGIA AMBIENTE	
Sito web	nd
Descrizione	"Art. 4 (Oggetto sociale) La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca, sviluppo, formazione e diffusione. Essa ha la finalità di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un Distretto di Alta Tecnologia nei settori dellAmbiente, della conversione della trasmissione, della distribuzione e dellutilizzo finale dellenergia. La Società ha altresì lo scopo di sostenere, attraverso leccellenza scientifica e tecnologica, lattrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia, di contribuire al rafforzamento delle competenze tecnico scientifiche dei soci, nonché di rafforzare il sistema della ricerca campana, nazionale e internazionale. 2. la Società potrà indirizzare le proprie attività fin dallinizio, ma non in forma esclusiva, sui seguenti obiettivi strategici: - promuovere attività di R&S delle imprese, negli ambiti energia e ambiente, per le dinamiche tecnologiche e innovative delle filiere produttive a più alta specializzazione della regione, con lobiettivo di favorire e stimolare lavanzamento del livello di competitività tecnologica dellintero sistema produttivo; - promuovere e sostenere la contestuale finalizzazione di programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, volti ad obiettivi tecnologici di medio e lungo termine e allo sviluppo di nuove tecnologie abilitanti a livello precompetitivo (quindi prevedendo anche la realizzazione di prototipi o dimostratori) per il distretto/filiera produttiva, avvalendosi della collaborazione di propri laboratori (nuovi o esistenti) o di laboratori della rete regionale dellalta tecnologia; - integrare queste attività con attività di rafforzamento del distretto e della filiera produttiva di riferimento attraverso: attività di informazione e diffusione dei risultati, tirocini formativi per giovani neolaureati o per laggiornamento di tecnici delle imprese della filiera stessa; - rafforzare lintegrazione e lidentità del distretto e della filiera ai fini del miglioramento della competitività internazionale promuovendo il miglioramento dei meccanismi di rete, la certificazione integrata della qualità, il design strategico, la partecipazione di imprese aggregate della filiera a piattaforme e programmi europei, etc.; - promuovere accordi di collaborazione con distretti e centri di ricerca di altre regioni e a livello internazionale per lo sviluppo di sinergie tecnologiche; - contribuire alla realizzazione di una piattaforma di coordinamento regionale degli interventi in ambito energia e ambiente, idonea ad individuare e condividere le priorità di ricerca, sviluppo e innovazione; - realizzare nuovi laboratori pubblico-privati e potenziare quelli esistenti per garantire il necessario s9ostegno a grandi programmi di Ricerca strategici di portata internazionale; - operare per un concreto coordinamento tra gli attori che partecipano alle attività progettuali, Università, Enti pubblici, imprese per rendere possibile un sempre crescente dialogo con le Regioni e con le altre Amministrazioni centrali dello Stato, e in particolare con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il ministero dellIstruzione, dellUniversità e della Ricerca, con il Ministero dellEconomia e delle Finanze e con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai fini dellinserimento coerente dellinvestimento in ricerca, sviluppo e innovazione allinterno dei Programmi Nazionali di Riforma che lItalia insieme agli altri Stati membri dellUnione sarà chiamata a produrre; - proporre e sostenere attività di Ricerca Knowledge Driven da svolgere presso le Università e gli Enti di Ricerca, allinterno delle politiche nazioanli per lo sviluppo, basate su ricerca, sviluppo e innovazione, precisando i principi di base, gli obiettivi strategici, le azioni di intervento, gli strumenti e le risorse da allocare, operando in una visione ampia di sinergie e coordinamento tra gli interventi nazionali regionali e europei; - concorrere a rendere operativi gli strumenti necessari a migliorare il posizionamento dellItalia nel ranking della Ricerca internazionale e, nellambito della startegia Europa 2020, ad individuare le priorità italiane per lOttavo Programma Quadro della Ricerca europea 2014/2020, per la crescita della competitività del Paese in aree tecnologiche prioritarie e per il miglioramento della qualità nella Ricerca pubblica e privata; - promuovere le competenze scientifiche e tecnologiche presenti nel territorio, favorire laccesso degli utilizzatori alle conoscenze e ai prodotti della ricerca, anche attraverso la progressiva sistematizzazione delle informazioni, finalizzate alla costruzione di banche dati condivise; - potenziare e facilitare laccesso alle strutture e alla strumentazione per la ricerca, anche attraverso la realizzazione di specifiche iniziative riguardanti il rafforzamento delle infrastrutture e delle reti immateriali che mettano a sistema le risorse esistenti; - sviluppare iniziative di internazionalizzazione e politiche di marketing. 3. La Società, a norma della Comunicazione 2006/C/323/01 disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore della ricerca, sviluppo e innovazione potrà promuovere i risultati della ricerca base o industriale e di sviluppo sperimentale mediante linsegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili verranno interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nellinsegnamento; le imprese in grado di esercitare uninfluenza sullente non godranno di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dellente medesimo né ai risultati prodotti. 4. Per il raggiungimento delloggetto sociale la Società potrà svolgere, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per: - il rafforzamento e la sinergia delle attività di ricerca e sviluppo dei soci consorziati e dellarea regionale; - il richiamo, nellarea di operatività regionale, di nuove strutture di ricerca e sviluppo di imprese nazionali e internazionali; - lavvio di nuove iniziative imprenditoriali, afferenti al settore avanzato oggetto della Società; - il trasferimento di conoscenze tecnologiche alle aziende; - la creazione dei presupposti per il rientro di ricercatori oggi allEstero; - lattrazione e alla formazione dei migliori talenti. 5. La Società potrà, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: - impiantare, ampliare e sviluppare strutture idonee e qualificate per lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e tecnologica e spazi attrezzati per ospitare iniziative imprenditoriali derivanti anche da spin-off, strat-up e riconversione produttiva di attività di ricerca; - elaborare il piano per lutilizzo delle strutture realizzate, da parte dei soci consorziati e da soggetti terzi; - gestire le strutture nelle loro parti comuni e gestire i rapporti con i soci consorziati e i soggetti terzi per le parti occupate dagli stessi per le specifiche attività di ricerca e sviluppo; - elaborare le linee strategiche di indirizzo per tutte le attività della Società, attraverso studi di trend tecnologici e di identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo; - promuovere e sostenere progetti che si avviino con obiettivi di creazione di nuove imprese o di rafforzamento di imprese esistenti; - promuovere e curare la formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, di tecnici e di operatori nel settore di interesse, attraverso le strutture della Società e quelle dei soci o di altre primarie istituzioni; - agire da interfaccia operativa verso istituzioni e soggetti terzi per le iniziative che coinvolgono la compagine societaria nel suo insieme; - erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza; - partecipare, anche in collaborazione con soggetti terzi, a programmi di ricerca e sviluppo; - fornire assistenza a enti pubblici e associazioni di categoria sul tema dello sviluppo, dellinnovazione e dellimprenditoria tecnologica; - promuovere le competenze tecnologiche degli attori dellaggregazione allinterno e allesterno della stessa. 6. La Società non avendo finalità lucrative, così come precedentemente indicato, è autorizzata a partecipare a gare dappalto e bandi pubblici previsti esclusivamente per enti o istituzioni non aventi finalità lucrative. 7. La Società, al solo ed unico fine del conseguimento dello scopo sociale, e quindi con carattere di strumentalità, potrà compiere inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, bancarie, ipotecarie e immobiliari, ed inoltre, con esclusione di qualsiasi operazione svolta da e nei confronti del pubblico, finanziarie e mobiliari, ritenute utili o necessarie a giudizio dellorgano amministrativo per il conseguimento delloggetto sociale. La Società potrà assumere interessenze o partecipazioni in prese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, nel rispetto dellart. 2361 c.c., anche come compenso per i servizi resi. La Società potrà contrarre mutui (dal lato passivo) e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche società o privati e potrà concedere garanzie. 8. La Società si

	avvale, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra laltro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale. 9. La Società, per la realizzazione delle sue attività, può avvalersi del personale e delle strutture dei propri soci nelle forme previste dalla legge e/o nel rispetto dellordinamento di ciascun socio attraverso apposita convenzione."
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA

"CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE" IN FORMA ABBREVIATA "CIMIS"	
Sito web	http://www.consorziocimis.org/
Descrizione	"Art. 1 Tipologia, Scopo e Sede il ""CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO MACCHINE, IMPIANTI E SISTEMI PER L'ENERGIA, L'INDUSTRIA E L'AMBIENTE"", di seguito chiamato ""CIMIS"", promosso dalle Università degli Studi di Perugia, di Bologna e di Ferrara, costituito con atto notarile sottoscritto in data 14 maggio 2004 ha lo scopo di sviluppare la ricerca scientifica e di coordinare la partecipazione delle Università consorziate nei campi dell'Ingegneria delle Macchine dei Sistemi per l'Energia e l'Ambiente e degli Impianti Industriali, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire da un lato collaborazioni tra Università e Istituti di Istruzione Universitaria, d'ora in poi entrambi indicati con "Università", con altri Enti di ricerca, Industrie e/o soggetti privati e dall'altro il loro accesso e la loro eventuale partecipazione alla gestione di laboratori esteri o internazionali operanti nei settori suddetti, secondo le norme del presente Statuto. [...]"
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA

CONSORZIO NAZIONALE INTERUNIVERSITARIO PER LE TELECOMUNICAZIONI (CNIT)	
Sito web	http://www.cnit.it/
Descrizione	"Art. 1 Oggetto e sede Il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni, costituito con atto convenzionale sottoscritto in data 10 gennaio 1995 dai Rettori o dai loro Rappresentanti delle Università di Bologna, Firenze, Genova, Prma, Pisa e del Politecnico di Torino, si propone ai sensi ed agli effetti dell'art. 91 del DPR n. 382 dell'11-7-1980 come modificato dall'art. 12 della Legge 9-12-1985 n. 705 e dei riferimenti in essa contenuti, le seguenti finalità generali: a) Promuovere e coordinare ricerche sia fondamentali che applicative nel campo delle Telecomunicazioni e delle relative aree dell'Elettromagnetismo secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 18 del presente statuto ed in accordo con i programmi di ricerca nazionali ed internazionali; b) svolgere una azione concertata per fornire un supporto interdisciplinare a coloro che lavorano nell'ambito della progettazione, realizzazione, utilizzazione e gestione di apparati, sistemi e servizi di telecomunicazioni, con possibilità di estendere l'iniziativa in ambito internazionale; c) favorire la collaborazione tra Università consorziate ed Istituti di Istruzione Universitaria e tra questi e altri Enti di Ricerca ed Industrie sia nazionali che internazionali; d) collaborare, anche mediante la concessione di borse di studio e di ricerca, allo sviluppo e all'attività di formazione dei Dottorati di Ricerca e alla preparazione di esperti ricercatori nel settore delle Telecomunicazioni; e) promuovere e svolgere attività di formazione professionale rivolta alla qualificazione, miglioramento, riconversione, specializzazione e recupero delle professionalià nel settore tecnologico applicativo delle Telecomunicazioni; f) stimolare iniziative di divulgazione scientifica. Il carattere interdisciplinare di questo Consorzio, che non ha fini di lucro, è assicurato dalla apertura di partecipazione di tutte le Università in cui operino, nell'ambito delle tematiche di cui all'art. 18, docenti e ricercatori appartenenti al settore dell'ingegneria e Tecnologie dell'Informazione. Il Consorzio può svolgere attività esterna. Il Consorzio ha sede presso l'Università degli Studi di Parma."
Dipartimenti coinvolti	INGEGNERIA

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ALMALAUREA	
Sito web	http://www.almalaurea.it/
Descrizione	"Art. 2 Finalità Le finalità di ALMALAUREA sono le seguenti: a) implementare la banca-dati ALMALAUREA procedendo all'aggiornamento progressivo della carriera professionale dei laureati/diplomati; b) favorire, sia alivello nazionale che europeo, l'occupazione giovanile e le esigenze di selezione di personale del mondo del lavoro e delle professioni e di quello della ricerca; c) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli atenei attraverso apposite indagini, sempre nel rispetto dell'autonomia e delle finalità proprie e peculiari di ogni Università; d) analizzare l'efficiacia esterna delle proposte formative degli atenei attraverso il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati/diplomati; e) realizzare un efficace raccordo sinergico con l'istruzione media superiore; f) promuovere ogni iniziativa a carattere nazionale ed europeo volta al raggiungimento delle suddette finalità."
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE

	SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLO UNIVERSITARIO DI TERNI - UNIVERSITA' DI PERUGIA	
Sito web	nd
Descrizione	"Art. 4 Il Consorzio, in stretto coordinamento con il Polo Universitario di Terni, nell'ambito di piani di sviluppo pluriennali e di piani operativi annuali concordati con il Polo stesso, ha lo scopo di: - svolgere tutte le attività ed assumere tutte le iniziative per il supporto alla realizzazione e mantenimento di attività universitraie del Polo universitraio ternano, svolgere le attività strumentali e di supporto alla didattica ed alla ricerca delle fcaltà universitarie. A tal fine può realizzare l'acquisizione di beni e servizi, alle migliori condizioni di mercato, lo svolgimento di attività strumentali e di supporto della didatica e della ricerca scientifica e tecnologica, con specifico riguardo: 1 - alla promozione e sostegno finanziario delle attività didattiche, formative e di ricerca; 2 - alla promozione e allo svolgimento di attività integrative e sussidiarie alla didattica e alla ricerca; 3 - alla realizzazione di servizi e di iniziative diretti a favorire le condizioni di studio; 4 - alla promozione e supporto delle attività di cooperazione scientifica e culturale con enti pubblici e privati con istituzioni nazionali ed internazionali; 5 - alla realizzazione e gestione, nell'ambito della programmazione delle attività universitarie, di strutture di edilizia universitaria e di altre strutture di servizio strumentali e di supporto alle attività universitarie; 6 - alla promozione ed attuazione di iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati della ricerca, della creazione di nuove imprenditorialità originate dalla ricerca, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lettera b) n.1 del D. Lgs. 27/7/1999 n. 297 e successive modifiche e integrazioni, della valorizzazione economica dei risultati delle ricerche, anche attraverso la tutela brevettuale; 7 - al supporto nell'organizzazione d stages, borse di studio e di altre attività formative nonchè di iniziative di formazione a distanza. Per il perseguimento delle proprie finalità il Consorzio può: a) promuovere la raccolta di fondi privati e pubblici e la richiesta contributi pubblici e privati, locali, nazionali, europei ed internazionali, da destinare agli scopi sopra elencati; b) stipulare contratti, convenzioni, accordi o intese con soggetti pubblici privati; c) amministrare e gestire i beni mobili ed immobili di cui abbia la proprietà o il possesso, nonchè le strutture ad uso universitario, delle quali gli sia stata affidata la gestione dall'organo amministartivo competente; d) sostenere lo svolgimento di attività di formazione, ricerca e trasferimento tecnologico, anche attraverso la gestione operativa di strutture scientifiche e/o tecnologiche dei soci o di terzi; e) promuovere la costituzione o partecipare a consorzi, associazioni o fondazioni che condividono analoghe finalità, nonchè a strutture di ricerca, alta formazione e trasferimento tecnologico in Italia ed all'estero, ivi comprese società di capitali strumentali a dette strutture; f) promuovere e partecipare ad iniziative congiunte con altri istituti nazionali, stranieri, con amministrazioni ed organismi internazionali e, in genere, con operatori economici e sociali, pubblici o privati; g) promuovere seminari, conferenze e convegni, anche con altre istituzioni ed organizzazioni nazionali ed internazionali o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti. Il Consorzio agevola la partecipazione alla propria attività di enti e amministrazioni pubbliche e di soggetti privati, sviluppando ed incrementando la necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali, funzionali al raggiungimento dei propir fini. Eventualmente il Consorzio potrà assumere la gestione di strutture e personale, propri ovvero messi a disposizione da parte dei soci, e da terzi in genere per attivitò proprie; potrà svolgere qualsiasi altra attività mobiliare, immobiliare, finanziaria ritenuta necessaria od utile per il conseguimento degli scopi sociali, ivi compresa la stipula di mutui e finanziamenti. Tutte le attività legate a didattica, formazione, iniziative tecnico-scientifiche e di ricerca scientifica, deliberate dal Consorzio, verranno attuate unicamente tramite l'Università degli Studi di Perugia. Ciascuna di tali attività dovrà essere regolata tramite appositi accordi e/o convenzioni, stipulati esclusivamente con il Polo Scientifico Didattico di Terni dell'Università degli Studi di Perugia e approvati dai rispettivi Organi."
Dipartimenti coinvolti	ECONOMIA INGEGNERIA MEDICINA

APRE	
Sito web	www.apre.it
Descrizione	APRE è un'Associazione di Ricerca non profit che da oltre venticinque anni, in stretto collegamento con il Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR), fornisce ai propri associati come pure a imprese, enti pubblici, privati e persone fisiche, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi, con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel campo della Ricerca, Sviluppo Tecnologico e Innovazione (RSTI) e del trasferimento dei risultati delle ricerche.
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE

TUCEP - TIBER UMBRIA COMETT EDUCATION PROGRAMME	

Sito web	www.tucep.org/
Descrizione	Gli scopi dell'Associazione sono: - l'analisi dei fabbisogni formativi delle imprese regionali; - il miglioramento della qualità della gestione tra le imprese regionali, gli enti pubblici, gli operatori economici e tecnici, attarverso attività di formazione di imprenditori, dirigenti e tecnici, con particolare riguardo ai giovani da avviare ad attività produttive; - la promozione di attività di servizio formativo alle imprese e agli enti pubblici e privati, nonchè di attività di studio e per la diffusione dell'informazione, specialmente nei campi della produzione, della gestione aziendale, nonchè dello sviluppo delel tecnologie avanzate, ivi comprese quelle di salvaguardi ambientale; - l'attività di un programma di scambi transnazionali tra università e imprese; - la realizzazione di corsi di formazione con dimensione europea e delle correlative attività strumentali; - la produzione e sperimentazione di materiale per la formazione a distanza; - la promozione e realizzazione di corsi di formazione, specializzazione e riqualificazione nei campi di propria competenza anche con l'aporto finanziario di terzi; - la promozione e realizzazione, anche su richiesta, di iniziative di attività di servizio a favore di singoli enti ed imprese e loro associazioni finalizzate alla formazione; - la collaborazione, anche a titolo gratuito, con le proprie strutture ed attrezzature, allo svolgimento di corsi, di seminari e altre iniziative a carattere formativo ai sensi del DPR 10/03/1982 n. 162 e della L. 19/11/1990 n. 341 ed alla realizzazione delle azioni di collaborazione interuniversitaria previste dal DPR 11/07/1980 n. 382 e dalla L. 9/12/1985 n. 705; - la promozione di corsi rispondenti alle esigenze di piccole e medie imprese, di imprese artigiane, di cooperative, nonchè volti a fornire competenze per la realizzazione di nuovi insediamenti industriali e di servizi; - la promozione di corsi per la formazione di figure professionali dia lta specializzazione per le necessità di nuovi insediamenti industriali e delle attività di servizi; - la promozione di ogni altra iniziativa finalizzata alla realizzazione di attività formative qualificate, di attività didattiche collaterali, di centri di ricerca e diffusione dell'innovazione tecnologica in raporto con le università italiane e straniere e istituzioni publiche e private, comunque rientranti nell'ambito di competenze dell'Associazione. Per il conseguimento dei fini suddetti, l'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute opportune con le limitazioni descritte nei successivi articoli e nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, utilizzando strutture e professionalità interne ai soci qualora idonee e disponibili."
Dipartimenti coinvolti	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE ECONOMIA FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE FISICA E GEOLOGIA GIURISPRUDENZA INGEGNERIA INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne MATEMATICA E INFORMATICA MEDICINA MEDICINA SPERIMENTALE MEDICINA VETERINARIA SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE SCIENZE FARMACEUTICHE SCIENZE POLITICHE